

Caffel D'Alio 1. Luglio 1877.

Cavissimo Amico

Veramente fine dello scorso anno io
informavo, relativamente ad una mia
pensioncina, la quale intendeva
di venire a Padova a studiare l'Op-
tica. Voi mi rispondevate che la
scuola, opia il costo ~~era~~ era di q.
mesi incominciando dal 1. novembre.
Ma allora non potei effettuare la
mia venuta, una parente interzio-
nata di venirmi alla nuova agra-
tura delle scuole. Continuando
egualmente le circostanze dei q. mesi
e dell'epoca di apertura. Mi
dove essere informati: e per-
ciò tutto di cose non mia, tutto
un francobollo per la risposta.

Ora poi venga a cose mie.
Come già avete veduto non ho
potuto venire a Choggia, e ciò
con mio grandissimo dispiacere.
E proprio il giorno in cui dovevo
partire, nella notte antecedente ad
un'ora ant. (copro un febbraio)
se

che porto quasi non piccoli al Campa-
nile e nell'interno della Chiesa.
Fortuna che era di notte, e che non
si rivolse alla canonica altrimenti
sarebbe venuto a visitarmi in
letto. Allora si avrei fatto una
bella figura! Ma no mala
copi.

Desidero sapere se quella mia
Memoria, fatta leggere a Chioggia,
venga inserita negli atti, e nel
capo affermativo vi prego farne
cinquecento copie a mia
spesa, oltre quella che mi
sono dovuta per diritto, ed
in allora farvene conoscere
l'importo, che ve lo spedirò
subito per vaglia postale.

Nel capo poi negativo, pa-
rienza! prego altrimenti!

Quali furono le conseguenze
degli studi sopra il soggetto
danne lasciarvi in custodia?
E di legno? e di capo? A quale
uso

io poteva essere. Desidero
confermarvi, proposto l'op-
zione degli amici;

Favorete di dare all'Amico
Orboni che ho scritto al
Prof. Saffaldi, per quando lo
a suo nome di classificazione
quel pezzo che egli Orboni
avrebbe chiamato Clorotossico
ginnatifico; ma il Saffaldi
non mi risponde neppure.

Perienza.

Cosa ne sapete di positivo
dell'Amico Martinati?
Ho tanta spai, e quantun-
que le frequenti lettere della
famiglia siano piene di speran-
ze, io vedo molto poco. Ho
soglia che mi ingannaci.

Ricordatevi la vostra signo-
ra. Salutatemi i Conjugi Orboni,
gli amici Lucchini, Sangro
etc.

Mi pare

Mi parebbe caro conoscere se Maf-
longo, o il Giardiniere dell'orto
Botanico, o qualche altro, abbia
ancora fatta una spedizione bo-
tanica nei Monti Apennini
Cognata o Novellenta, e in quel-
lo di S. Lorenzo, e con quale
finito, se mai.

Adio, buon amico
Ricordate i saluti di mia
Cugina. Un bacio per
me ai vostri cari bambini
e vedetemi.

Il vostro
Uscio

[Signature]